



# *Ministero della Salute*

## **Regione Friuli Venezia Giulia: audit di settore relativo a “Riproduzione animale” (17-18 dicembre 2014)**

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema di controllo sulla riproduzione animale (d. lgs. 132/2005 – D.P.R. 241/94 – d.lgs. 633/96) attuato nella Regione e nell'Azienda per i Servizi Sanitaria (ASS) n.4 Medio Friuli, secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (Piano regionale dei controlli in materia di sicurezza alimentare) in materia. Esso si è svolto presso i competenti uffici della Regione e dell'ASS – Medio Friuli, ed ha previsto anche una visita presso un centro raccolta e magazzinaggio sperma bovino ed equino.

Da quanto rilevato nel corso dell'audit, vi è evidenza di azioni messe in atto a livello regionale miranti a organizzare la programmazione e la pianificazione dei controlli, nonché le attività di supervisione e verifiche sulle ASS.

Si evidenzia che, a livello regionale è emersa la necessità di meglio strutturare il *Piano regionale della sicurezza alimentare e nutrizionale in quanto, relativamente al periodo 2011/2014*, i riferimenti normativi della riproduzione animale non fanno una netta distinzione tra i centri in cui il seme è destinato al commercio nazionale e quelli che invece hanno l'autorizzazione anche agli scambi e alle esportazioni. Questa carenza, infatti, si è trasmessa a cascata, quindi con gli stessi riferimenti normativi errati, sulle schede utilizzate per la rendicontazione annuale dei controlli ufficiali, nonché, sui documenti di settore prodotti a livello di ASS e di centro raccolta.

A livello di ASS il settore della riproduzione animale è inserito nei piani di controllo annuale e la ASS ha esatta contezza di quanti controlli vengono effettuati sul territorio da parte dei veterinari ufficiali e del loro esito.